**SogniAMO**

**Con Giuseppe, accogliamo il Mistero**

**Proposta per la veglia di Avvento foraniale 2018**

Materiali per la veglia:

* Libretti
* Moschettoni con foglietti agganciati (si veda dopo l’omelia)
* Penne

**Canto d’ingresso**

Si propongono:

* Lui verrà e ti salverà;
* Prepariamo la via;
* Re dei re;
* Vivere la vita;

**Segno di croce e saluto iniziale**

**Prima parte**

**I nostri progetti personali**

*Giuseppe aveva dei progetti di vita con Maria. Focalizziamo i nostri progetti: attorno a cosa sono costruiti?*

**Preghiera allo Spirito Santo**

Preghiera di S. Agostino, da pregare a due cori.

Vieni in me, Spirito Santo, Spirito di sapienza:

donami lo sguardo e l’udito interiore,

perché non mi attacchi alle cose materiali

ma ricerchi sempre le realtà spirituali.

Vieni in me, Spirito Santo, Spirito dell’amore:

riversa sempre più la carità nel mio cuore.

Vieni in me, Spirito Santo, Spirito di verità:

concedimi di pervenire

alla conoscenza della verità

in tutta la sua pienezza.

Vieni in me, Spirito Santo,

acqua viva che zampilla per la vita eterna:

fammi la grazia di giungere a contemplare il volto del Padre

nella vita e nella gioia senza fine.

Amen.

**Riflessione**

Si invitano i partecipanti a mettersi nei panni di Maria o di Giuseppe, ossia due fidanzati in attesa di sposarsi e iniziare una nuova vita insieme. In questo contesto, far emergere i progetti di vita di ciascuno.

Proponiamo che una coppia di giovani fidanzati cristiani (20-25 anni) racconti i propri progetti di vita, le proprie aspettative, il proprio desiderio di accoglienza reciproca.

Suggeriamo che questo racconto si realizzi “a due voci”, chiedendo ai due fidanzati di scrivere/esporre separatamente.

**Momento di silenzio**

Accompagnato da un arpeggio. Seguono alcune domande, lette da un animatore e intercalate da altro silenzio:

* Come mi vedo tra 10 anni?
* Chi condividerà con me la sua vita?
* A oggi, quali sono i miei progetti di vita?

**Orazione**

Preghiamo.

Dio onnipotente, che hai voluto affidare alla custodia premurosa di San Giuseppe

la giovane Maria e, con lei, il tuo Figlio Gesù,

concedi anche a noi di accogliere fedelmente il tuo progetto

e fare delle nostre vite dei capolavori di amore.

Per Cristo, nostro Signore. **Amen.**

**Seconda parte**

**C’è un altro progetto…**

*Giuseppe è “il Giusto:, si fa da parte perché Dio possa operare nella storia, facendosi docile e umile alla sua volontà. Con il coraggio della fede, Giuseppe dice il suo “si” al mistero di Dio e… lo accoglie!*

**Canto al Vangelo**

Alleluia.

**Vangelo**

**Dal Vangelo di Matteo (Mt 1,18-25)**18Ecco come avvenne la nascita di Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. 19Giuseppe suo sposo, che era giusto e non voleva ripudiarla, decise di licenziarla in segreto. 20Mentre però stava pensando a queste cose, ecco che gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. 21Essa partorirà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».  
22Tutto questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:  
23*Ecco, la vergine concepirà e partorirà un figlio  
che sarà chiamato Emmanuele,  
che significa Dio con noi.*

24Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa, 25la quale, senza che egli la conoscesse, partorì un figlio, che egli chiamò Gesù.

**Omelia**

Al celebrante suggeriamo separatamente alcuni testi di riflessione, da cui eventualmente prendere spunto per la costruzione dell’omelia.

**Terza parte**

**Si, accolgo!**

*Probabilmente i progetti del Signore e i nostri progetti personali non coincidono al 100%. Ci sono persone, situazioni, realtà che il Signore ci affida nel silenzio, chiedendoci di prendercene cura. È stato così anche con Giuseppe, che accolse Maria e Gesù accompagnandoli anche durante i difficili momenti della fuga in Egitto.*

**Invocazioni**

Alcune delle Parrocchie partecipanti preparino delle invocazioni in forma di preghiera. Di seguito suggeriamo alcune intenzioni, alternate dal canone.

Preghiamo il Signore perché renda i nostri cuori pronti all’accoglienza del Suo progetto. E, con questo, ci apra anche all’accoglienza dell’altro. Per questo preghiamo insieme con il canto:

**Ubi caritas et amor,**

**ubi caritas Deus ibi est.**

1. Per l’accoglienza delle persone emarginate dalla società;
2. Per l’accoglienza della vita, anche quando è malata o quando è nascente;
3. Per l’accoglienza degli emarginati vicino a noi: in classe, nella squadra sportiva, in famiglia;
4. Per l’accoglienza di Gesù che viene (nella mia vita);
5. Per l’accoglienza della voce di Dio nella mia vita (vocazione);

**Orazione**

O Dio, che nel Natale vieni a incontrare la nostra fragile umanità,

aiutaci ad accogliere te e i fratelli in un unico grande abbraccio di amore.

Per Cristo, nostro Signore. **Amen.**

**Segno**

Si consegnano i moschettoni, assieme a un foglietto a essi agganciato.

Il moschettone rappresenta il legame con Dio. È mantenendo forte questa relazione che si può scoprire il sogno di Dio su ciascuno, un sogno che – come nel caso di Giuseppe – ha come conseguenza l’accoglienza caritatevole nei confronti dei fratelli.

L’ideale è avere foglietti a forma di nuvoletta (a richiamare un “sogno”) o, in alternativa, con una nuvoletta stampata.

Ora viene chiesto a ciascuno di scrivere sul foglietto il nome di una persona di cui “prendersi cura” in modo particolare, con un’ottica di carità e non di egoismo. Il legame con Dio simboleggiato dal moschettone trova concretezza nella qualità della cura verso la persona che mi viene affidata.

Un animatore spieghi bene questo significato, per favorirne al massimo la comprensione.

Durante tutto questo momento si può arpeggiare una melodia.

**Padre nostro**

Dopo un segno che esprime un duplice legame (Dio-Fratelli), si propone la preghiera del legame per eccellenza: il Padre nostro.

**Benedizione**

**Canto finale**

Si consigliano i canti già messi all’inizio, con l’aggiunta di:

* Come tu mi vuoi.